



P.I.C. INACCETTABILE

Le scriventi OO.SS. dichiarano di non condividere il Piano incentivante presentato dall'azienda per le seguenti motivazioni:

- Insostenibile da un punto di vista organizzativo con la riduzione dell'orario di lavoro (R.o.I.);
- Divisivo tra chi impartisce direttive e chi le esegue nella Rete commerciale;
- Iniquo, determinando colleghi di "serie A" e colleghi di "serie B";
- Discriminante perché non applicabile alla totalità della platea dei lavoratori della banca;
- Lesivo della dignità dei lavoratori e delle lavoratrici avuto riguardo al contesto in cui si sviluppa il piano;
- Contraddittorio per la coesistenza di elargizioni di risorse economiche (a diverso titolo per pochi) in costanza di penalizzazione retributive (per tutti) e, non per ultimo, in presenza di dati di bilancio attualmente non ancora sostenibili;
- Irrealizzabile negli obiettivi per tutto quanto sopraesposto, al di là di ogni ragionevole dubbio e di ogni fantomatica condizione "cancello".
- Inadeguato al recupero motivazionale dei lavoratori e distruttivo del "concetto di squadra" tanto invocato dai vertici.

Ricordiamo che la sottoscrizione del P.I.C. non comporta assunzioni di responsabilità circa il raggiungimento o meno del budget assegnato.

NON POTREMO MAI CONDIVIDERE UN PIANO INCENTIVANTE "DISINCENTIVANTE" COME QUESTO.

Bari, 5 ottobre 2022

**Le Segreterie di Coordinamento
Fabi – First/Cisl – Fisac/Cgil – Uilca – Unisin
Banca Popolare di Bari**